

3.01 Prestazioni dell'AVS

75^{anni}
L'AVS.
Da parte di tutti. Per tutti.
Dal 1948.

AVS ^{IV}
AHV ^{AI}

Rendite di vecchiaia e assegni per grandi invalidi dell'AVS

Stato al 1° gennaio 2023



In breve

Hanno diritto a una rendita di vecchiaia le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento. Gli uomini la raggiungono a 65 anni, le donne a 64.

Una persona ha diritto a una rendita di vecchiaia se le si possono conteggiare contributi per almeno un anno intero di contribuzione.

Un anno intero di contribuzione è compiuto quando:

- la persona assicurata ha versato contributi durante complessivamente un anno, oppure
- il coniuge esercitante un'attività lucrativa della persona assicurata ha versato il doppio del contributo minimo almeno durante un anno, oppure
- si possono conteggiare accrediti per compiti educativi o assistenziali.

Nel video esplicativo, imparerete in pochi minuti i fatti più importanti sul calcolo della rendita di vecchiaia: www.ahv-iv.ch/r/calcolorenditavecchiaia

Inizio e fine del diritto

1 Quando nasce il diritto alla rendita di vecchiaia?

Il diritto alla rendita di vecchiaia nasce il primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata raggiunta l'età ordinaria di pensionamento.

2 Quando si estingue il diritto alla rendita di vecchiaia?

Il diritto alla rendita di vecchiaia si estingue alla fine del mese in cui è deceduto l'avente diritto.

Rendita per i figli

3 Chi ha diritto a una rendita per i figli?

Le persone che beneficiano di una rendita di vecchiaia hanno diritto a una rendita per i figli e le figlie:

- che non hanno ancora compiuto 18 anni, oppure
- che non hanno ancora terminato la loro formazione scolastica o professionale, ma al massimo fino a 25 anni compiuti.

Durante il periodo di anticipazione della rendita di vecchiaia non si ha diritto a rendite per i figli.

4 Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli?

Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli. Tuttavia, gli affiliati assistiti solo dopo la nascita del diritto a una rendita di vecchiaia o d'invalidità non danno diritto ad una rendita per i figli. I figli del coniuge costituiscono un'eccezione.

Riscossione flessibile della rendita

5 È possibile anticipare o rinviare la riscossione della rendita di vecchiaia?

Rispettando i limiti della riscossione flessibile della rendita, donne e uomini possono:

- anticipare la riscossione di uno o due anni (l'anticipazione per singoli mesi non è possibile), oppure
- posticipare la riscossione di uno fino a un massimo di cinque anni.

Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *3.04 – Riscossione flessibile della rendita*.

Nel video esplicativo, imparerete in pochi minuti i fatti più importanti sulla riscossione flessibile della rendita: www.ahv-iv.ch/r/riscossioneflessibile

Riscossione della rendita

6 Quando bisogna inoltrare domanda per riscuotere la rendita?

Si raccomanda d'inoltrare la domanda circa tre o quattro mesi prima del raggiungimento dell'età di pensionamento, poiché la raccolta della documentazione necessaria e il calcolo della rendita da parte della cassa di compensazione possono richiedere un certo tempo.

Il modulo 318.370 – *Richiesta di una rendita di vecchiaia* è disponibile presso le casse di compensazione e le loro agenzie o sul sito Internet www.ahv-iv.ch.

Nel video esplicativo, imparerete in pochi minuti i fatti più importanti sulla domanda per la rendita di vecchiaia:

www.ahv-iv.ch/#!/richiestarenditavecchiaia

Se risiede all'estero, voglia consultare la rubrica «Richiedere una rendita di vecchiaia» sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch

7 A chi bisogna inoltrare domanda per riscuotere la rendita?

- I salariati, gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa devono annunciarsi presso la cassa di compensazione che ha riscosso i contributi prima dell'insorgenza dell'evento assicurato. Per i salariati, l'indirizzo è fornito dai datori di lavoro.
- Le persone coniugate il cui coniuge riceve già una rendita devono annunciarsi presso la cassa di compensazione che versa la rendita del coniuge.
- Le persone che non hanno versato contributi devono annunciarsi presso la cassa di compensazione del loro Cantone di domicilio o a una delle sue agenzie.
- Presentate nello Stato di domicilio, le richieste di prestazioni di persone che hanno compiuto periodi d'assicurazione in Svizzera e in uno o più Stati dell'UE o dell'AELS avviano automaticamente la procedura di notifica in tutti gli Stati interessati.
- Se risiede all'estero, voglia consultare la rubrica «Richiedere una rendita di vecchiaia» sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch

Calcolo delle rendite di vecchiaia

8 Quando è possibile calcolare la rendita di vecchiaia?

Di regola, una rendita di vecchiaia può essere calcolata in modo vincolante solo al momento del raggiungimento dell'età di pensionamento. Solo allora, infatti, sono noti i singoli elementi di calcolo.

9 Quali sono gli elementi di calcolo?

Le rendite sono calcolate sulla base:

- degli anni di contribuzione computabili,
- del reddito proveniente dall'attività lucrativa,
- degli accrediti per compiti educativi e assistenziali.

10 Quando si ha diritto alla rendita completa?

Le persone aventi diritto a prestazioni ricevono una rendita completa (scala delle rendite 44), se l'obbligo contributivo è stato adempiuto senza lacune a partire dal 1° gennaio successivo al compimento del 20° anno di età fino al 31 dicembre dell'anno precedente il raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento.

11 Quando si ha diritto a una rendita parziale?

Se la durata di contribuzione è incompleta, cioè se l'avente diritto non conta lo stesso numero di anni di contribuzione di quello della sua classe d'età, viene concessa una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). Di regola, un anno mancante comporta una riduzione della rendita di almeno 1/44.

12 Gli anni di matrimonio e di vedovanza, per i quali le donne non erano tenute a versare i contributi, vengono conteggiati come anni di contribuzione?

Nel calcolo della durata di contribuzione delle donne, gli anni di matrimonio e di vedovanza risalenti a prima del 31 dicembre 1996, durante i quali esse erano assicurate ma non tenute a versare i contributi, sono conteggiati come anni di contribuzione.

13 Cosa sono gli anni di gioventù?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione totalizzati dai 18 ai 20 anni di età. I periodi di contribuzione totalizzati prima del compimento dei 20 anni possono essere conteggiati come anni di gioventù per colmare eventuali lacune contributive successive. Questa operazione è però possi-

bile solo a condizione che i contributi necessari per colmare le lacune non possano più essere pretesi in seguito a prescrizione (termine di cinque anni).

14 Cosa sono i mesi supplementari?

Alle persone che presentano periodi di contribuzione mancanti precedenti il 1° gennaio 1979 e all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti mesi supplementari):

Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata		Computabili fino a
da	a	
20	26	12 mesi
27	33	24 mesi
34 e più		36 mesi

15 Da cosa è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa,
- dalla media degli accrediti per compiti educativi,
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali.

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa

16 Come viene calcolata la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa?

Per calcolare la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa sono sommati tutti i redditi dell'attività lucrativa realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni di gioventù sono presi in considerazione solo se si possono colmare lacune contributive insorte successivamente.

I redditi provenienti dall'attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

Tali redditi possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. Per questo motivo la somma dei redditi è rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari (v. tabella «Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione», pagina 15). La somma dei redditi così rivalutata è divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi dell'attività lucrativa.

17 Cosa s'intende con il termine ripartizione dei redditi/ splitting?

La ripartizione dei redditi è detta anche splitting. I redditi che i coniugi hanno conseguito durante gli anni civili di matrimonio vengono ripartiti e attribuiti per metà a ciascuno di loro.

Se un coniuge acquisisce il diritto a una rendita e l'altro non ancora, i redditi sono computati senza essere divisi. Non appena anche l'altro coniuge acquisisce il diritto a una rendita, le due rendite sono ricalcolate sulla base dei redditi indivisi prima del matrimonio e dei redditi divisi durante il matrimonio. I redditi conseguiti quando uno solo dei coniugi è titolare di una rendita di vecchiaia non sono più divisi.

La ripartizione è effettuata se:

- il matrimonio è sciolto mediante divorzio,
- entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI,
- una persona vedova ha diritto a una rendita di vecchiaia.

Media degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

18 Cosa sono gli accrediti per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita di vecchiaia, si può attribuire alle persone assicurate un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si sono occupati di figli d'età inferiore ai 16 anni. L'accredito per compiti educativi corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti educativi per la durata di contribuzione complessiva.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda di quanto ciascun genitore provvede alla cura dei figli gli accrediti per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure suddivisi e attribuiti per metà a ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

19 Cosa sono gli accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito parenti al beneficio di un assegno per grandi invalidi che abitavano in prossimità ed erano facilmente raggiungibili. Sono parificati ai parenti i partner che convivono con gli as-

sicurati nella medesima economia domestica ininterrottamente da almeno cinque anni. Per gli anni per i quali possono essere conteggiati accrediti per compiti educativi non si ha diritto ad accrediti per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti assistenziali per la durata di contribuzione complessiva. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo 1.03 – *Accrediti per compiti assistenziali*.

Importi delle rendite

20 A quanto ammontano attualmente le rendite di vecchiaia?

In caso di durata di contribuzione completa, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	Minimo CHF / mese	Massimo CHF / mese
Rendita di vecchiaia	1 225.–	2 450.–
Rendita per i figli	490.–	980.–

21 Qual è il limite massimo per le rendite dei coniugi?

La somma delle due rendite individuali dei coniugi non può superare il 150 % della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali sono proporzionalmente ridotte. Se uno dei coniugi non presenta una durata di contribuzione completa e non ha quindi diritto a una rendita completa, l'importo della relativa rendita massima e l'entità della limitazione sono inferiori. Per le rendite non è fissato alcun limite massimo se la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria o se uno dei coniugi beneficia di una rendita di vecchiaia e l'altro presenta un grado d'invalidità uguale o inferiore al 50 %.

Limiti massimi per le rendite complete:

	CHF / mese
Coniugi	3 675.–
Rendita per figli	1 470.–

22 Sussiste un limite massimo anche per le rendite per i figli?

Le rendite per i figli concesse in aggiunta alle rendite individuali dei coniugi

hanno anch'esse un limite massimo. Questo vale anche nei casi in cui per un figlio sono versate contemporaneamente una rendita per i figli e una rendita per orfani.

Persone vedove beneficiarie di rendite di vecchiaia

23 In seguito al decesso del coniuge l'importo della rendita dell'altro cambia?

In seguito al decesso del coniuge già beneficiario di una rendita, l'importo della rendita del coniuge superstite è modificato in base ai criteri seguenti: il limite massimo applicato quando il coniuge deceduto era in vita è soppresso. Alla rendita così ottenuta è aggiunto un supplemento per vedovanza pari al 20 %. Questo supplemento è tuttavia concesso solo fino a concorrenza dell'importo massimo della rendita di vecchiaia.

24 A quali rendite hanno diritto le persone vedove?

Se le persone vedove adempiono contemporaneamente anche le condizioni per avere diritto ad una rendita per superstiti, viene loro versata quest'ultima, qualora sia superiore alla loro rendita di vecchiaia.

Prestazioni complementari

25 Chi ha diritto a prestazioni complementari?

A certe condizioni, i beneficiari di una rendita di vecchiaia di modeste condizioni economiche hanno diritto a prestazioni complementari.

Per ulteriori informazioni si vedano gli opuscoli *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Il vostro diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Se risiede all'estero, non ha diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI.

Assegno per grandi invalidi

26 Chi ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AVS?

Le persone residenti in Svizzera che ricevono una rendita di vecchiaia o prestazioni complementari possono far valere un assegno per grandi invalidi dell'AVS se:

- presentano una grande invalidità di grado lieve, medio o elevato;

- la grande invalidità dura ininterrottamente da almeno un anno;
- non esiste nessun diritto ad un assegno per grandi invalidi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni o dell'assicurazione militare.

È considerato grande invalido chi deve dipendere regolarmente dall'aiuto di terzi per compiere gli atti ordinari della vita (vestirsi, provvedere alla propria igiene personale, mangiare ecc.) e necessita di cure durevoli o di una continua sorveglianza personale.

L'assegno ammonta, in caso di grande invalidità:

- di grado lieve a 245 franchi
- di grado medio a 613 franchi
- di grado elevato a 980 franchi

Ha diritto a un assegno per grandi invalidi di grado lieve dell'AVS solo chi vive a casa.

L'assegno per grandi invalidi è indipendente dal reddito e dalla sostanza.

Le persone che prima del raggiungimento dell'età di pensionamento beneficiavano di un assegno per grandi invalidi dell'AI ricevono un assegno dello stesso importo dall'AVS.

Chi risiede all'estero, non ha diritto agli assegni per grandi invalidi.

Contributo per l'assistenza dell'AVS

27 Quando sussiste il diritto al contributo per l'assistenza dell'AVS?

Il diritto al contributo per l'assistenza dell'AVS non può nascere dopo il pensionamento.

Vi hanno invece diritto gli assicurati che fino al raggiungimento dell'età pensionabile o all'anticipazione della rendita hanno beneficiato del contributo per l'assistenza dell'AI. L'importo concesso dall'AVS non può tuttavia superare quello versato in precedenza dall'AI.

Se risiede all'estero, non ha diritto al contributo per l'assistenza dell'AVS.

Esempi di calcolo

28 Un solo coniuge ha diritto a una rendita

Un'assicurata nata il 17 aprile 1959 ha diritto alla rendita ordinaria di vecchiaia dal 1° maggio 2023. La donna è sposata con lo stesso uomo dal 1982. Siccome suo marito non ha ancora diritto a una rendita, la rendita di vecchiaia è dapprima fissata sulla base del reddito indiviso della sua attività lucrativa. Dal matrimonio sono nati due figli (nel 1983 e nel 1985), per cui le possono essere computati per 18 anni degli accrediti per compiti educativi. Questi ultimi sono suddivisi tra i coniugi per il periodo della durata del matrimonio.

Dal 1980, l'assicurata ha pagato ininterrottamente i contributi AVS fino all'insorgenza dell'evento assicurato e conta quindi una durata completa di contribuzione, ossia 43 anni. Ha pertanto diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue sulla base dei conti individuali:

Somma dei redditi conseguiti durante 43 anni di contribuzione, dal 1980 al 2022	CHF	1 090 000.–
La rivalutazione con il fattore determinante 1,047 (prima iscrizione nel CI nel 1980) dà una somma di redditi rivalutati di	CHF	1 141 230.–
La somma rivalutata divisa per la durata di contribuzione (43 anni) dà una media del reddito dell'attività lucrativa di	CHF	26 540.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione ÷ 2		
18 x 44 100 franchi ÷ 43 anni ÷ 2	CHF	9 230.–

Calcolo del reddito annuo medio e della rendita:

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa	CHF	26 540.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF	9 230.–
Dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 14) di	CHF	36 750.–
Dal 1° maggio 2023 la rendita di vecchiaia mensile della donna ammonta a	CHF	1 703.–

29 Entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita

Situazione identica a quella dell'esempio precedente, tranne che il marito, nato il 2 agosto 1958, ha diritto anch'esso a una rendita a partire dal 1° settembre 2023. Entrambe le rendite di vecchiaia sono ricalcolate procedendo a una ripartizione dei redditi.

Dal 1979, il marito ha pagato anch'egli ininterrottamente i contributi AVS fino all'insorgenza dell'evento assicurato e conta quindi una durata completa di contribuzione, ossia 44 anni. Ha pertanto diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue sulla base dei conti individuali:

	Moglie		Marito	
Redditi indivisi dell'attività lucrativa prima del matrimonio (dal 1980 al 1982)	CHF	25 000.–		
(dal 1979 al 1982)			CHF	120 000.–
Redditi suddivisi dell'attività lucrativa per la durata del matrimonio (dal 1983 al 2022)				
Reddito della moglie	CHF	532 500.–	CHF	532 500.–
Reddito del marito	CHF	920 000.–	CHF	920 000.–
Somma dei redditi calcolata per 43 anni di contribuzione, dal 1980 al 2022	CHF	1 477 500.–		
Somma dei redditi calcolata per 44 anni di contribuzione, dal 1979 al 2022			CHF	1 572 500.–
La rivalutazione con il fattore determinante 1,047 per la moglie (prima iscrizione nel CI nel 1980), risp. 1,059 per il marito (prima iscrizione nel CI nel 1979), dà una somma dei redditi rivalutata di	CHF	1 546 943.–	CHF	1 665 278.–
La somma dei redditi rivalutata divisa per la durata di contribuzione determinante (43 anni per la moglie, risp. 44 anni per il marito) dà la media dei redditi dell'attività lucrativa di	CHF	35 975.–	CHF	37 847.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

	Moglie	Marito
Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione ÷ 2		
18 x 44 100 franchi ÷ 43 anni ÷ 2	CHF 9 230.–	
18 x 44 100 franchi ÷ 44 anni ÷ 2		CHF 9 020.–

Calcolo del reddito annuo medio e della rendita:

	Moglie	Marito
Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF 35 975.–	CHF 37 847.–
+ media degli accrediti per compiti educativi	CHF 9 230.–	CHF 9 020.–
dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle) di	CHF 45 570.–	CHF 47 040.–
Come risulta dalla tabella in alle- gato, gli importi delle rendite di vecchiaia sono i seguenti:	CHF 1 882.–	CHF 1 901.–

Sulla base del limite massimo si ottengono le seguenti rendite dal 1° settembre 2023:

Formula per la fissazione del limite	Moglie	Marito
Rendita moglie x 150 % dell'importo massimo	CHF 1 828.–	
CHF 1 882.– x CHF 3 675.–		
Rendita moglie + rendita marito	CHF 1 882.–	CHF 1 901.–
Rendita marito x 150 % dell'importo massimo		CHF 1 847.–
CHF 1 901.– x CHF 3 675.–		
Rendita marito + rendita moglie	CHF 1 901.–	CHF 1 882.–

Allegato

- Tabella per le rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

Base di calcolo	Rendite di vecchiaia e d'invalidità	Rendite di vecchiaia e d'invalidità per vedove/vedovi	Rendite per i superstiti			
			Vedove/vedovi	Rendita completa	Rendita per orfani e per figli	Rendita per orfani 60 %*
Reddito annuo medio determinante	1/1			1/1	1/1	1/1
fino a 14 700	1 225	1 470	980	368	490	735
16 170	1 257	1 508	1 005	377	503	754
17 640	1 289	1 546	1 031	387	515	773
19 110	1 321	1 585	1 056	396	528	792
20 580	1 352	1 623	1 082	406	541	811
22 050	1 384	1 661	1 107	415	554	831
23 520	1 416	1 699	1 133	425	566	850
24 990	1 448	1 737	1 158	434	579	869
26 460	1 480	1 776	1 184	444	592	888
27 930	1 512	1 814	1 209	453	605	907
29 400	1 544	1 852	1 235	463	617	926
30 870	1 575	1 890	1 260	473	630	945
32 340	1 607	1 929	1 286	482	643	964
33 810	1 639	1 967	1 311	492	656	983
35 280	1 671	2 005	1 337	501	668	1 003
36 750	1 703	2 043	1 362	511	681	1 022
38 220	1 735	2 082	1 388	520	694	1 041
39 690	1 766	2 120	1 413	530	707	1 060
41 160	1 798	2 158	1 439	539	719	1 079
42 630	1 830	2 196	1 464	549	732	1 098
44 100	1 862	2 234	1 490	559	745	1 117
45 570	1 882	2 258	1 505	564	753	1 129
47 040	1 901	2 281	1 521	570	760	1 141
48 510	1 921	2 305	1 537	576	768	1 152
49 980	1 940	2 328	1 552	582	776	1 164
51 450	1 960	2 352	1 568	588	784	1 176
52 920	1 980	2 376	1 584	594	792	1 188
54 390	1 999	2 399	1 599	600	800	1 200
55 860	2 019	2 423	1 615	606	808	1 211
57 330	2 038	2 446	1 631	612	815	1 223
58 800	2 058	2 450	1 646	617	823	1 235
60 270	2 078	2 450	1 662	623	831	1 247
61 740	2 097	2 450	1 678	629	839	1 258
63 210	2 117	2 450	1 693	635	847	1 270
64 680	2 136	2 450	1 709	641	855	1 282
66 150	2 156	2 450	1 725	647	862	1 294
67 620	2 176	2 450	1 740	653	870	1 305
69 090	2 195	2 450	1 756	659	878	1 317
70 560	2 215	2 450	1 772	664	886	1 329
72 030	2 234	2 450	1 788	670	894	1 341
73 500	2 254	2 450	1 803	676	902	1 352
74 970	2 274	2 450	1 819	682	909	1 364
76 440	2 293	2 450	1 835	688	917	1 376
77 910	2 313	2 450	1 850	694	925	1 388
79 380	2 332	2 450	1 866	700	933	1 399
80 850	2 352	2 450	1 882	706	941	1 411
82 320	2 372	2 450	1 897	711	949	1 423
83 790	2 391	2 450	1 913	717	956	1 435
85 260	2 411	2 450	1 929	723	964	1 446
86 730	2 430	2 450	1 944	729	972	1 458
88 200 e più	2 450	2 450	1 960	735	980	1 470

* Gli importi valgono anche per le rendite doppie per orfani e per le rendite intere doppie per figli previste dal diritto previdente.

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso assicurato nel 2023

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1974	1,118	1999	1,000
1975	1,106	2000	1,000
1976	1,094	2001	1,000
1977	1,082	2002	1,000
1978	1,071	2003	1,000
1979	1,059	2004	1,000
1980	1,047	2005	1,000
1981	1,036	2006	1,000
1982	1,026	2007	1,000
1983	1,016	2008	1,000
1984	1,006	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000	2017	1,000
1993	1,000	2018	1,000
1994	1,000	2019	1,000
1995	1,000	2020	1,000
1996	1,000	2021	1,000
1997	1,000	2022	1,000
1998	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2022. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.01/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

3.01-23/01-I